

# Electrolux regala "Mathematica" all'ateneo

*Si tratta di un innovativo software a disposizione degli studenti di ingegneria*

Equazioni così complesse che, se risolte tradizionalmente, richiederebbero mesi, alcune anche anni, di lavoro. Mathematica, invece, ci impiega nanosecondi. Una velocità, ed ovviamente un'esattezza di calcolo, che hanno lasciato basiti anche chi, questo software, lo ha donato: Dino Baggio, a capo dei ricercatori di Electrolux, e Luigi Campello, direttore generale della multinazionale in Italia, entrambi ingegneri, laureatisi nei tempi in cui quella dimostrata ieri nei laboratori L2, era solo un sogno. Electrolux, dunque, ha donato alla sede pordenonese dell'Università di Udine una ventina di licenze di un avanzato strumento software per la didattica e la ricerca nelle materie scientifiche: il programma informatico chiamato

"Mathematica" (versione 7.0). Non solo, la licenza consente anche di scaricare una copia aggiuntiva a quella installata nei computer dell'ateneo, che diventa quindi uno strumento a disposizione degli studenti per esercitarsi o progettare teorie complesse da risolvere grazie al software.

L'evoluzione tecnologica «aiuterà moltissimo gli studenti di matematica - ha spiegato Pier Carlo Craighero, coordinatore dei corsi di matematica a Pordenone -, non più impegnati freneticamente a prendere appunti alla lezione, perchè di questa gli viene data copia su chiavetta, ma concentrati a comprendere i contenuti della lezione, e oggi questo strumento che consente di abbattere i tempi del calcolo: tutti mezzi che fanno sì che i ragazzi

diventino gestori della propria formazione».

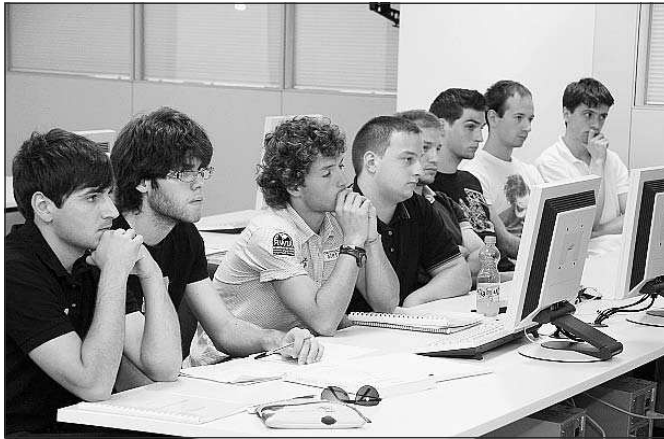
«Sono estasiato da questa tecnologia - è stato l'esordio di Baggio -, ma se non riusciamo a cogliere questa opportunità, la competizione non è possibile. Voi giovani - ha proseguito rivolto agli studenti - dovete disporre di questi strumenti, ai quali possono accedere anche i vostri colleghi in Cina, sapendo che poi, la differenza, la fate voi». Luigi Campello ha ricordato la lectio magistralis che Lino Zanussi tenne in occasione del ricevimento della laurea honoris causa: «attenzione a quando si parla di pianificare il futuro perchè non si tratterà mai di pianificare ma di volontà di futuro», e poi: «di tutto si può discutere di un'impresa, di organizzazione, di prodotti,

tranne che di una cosa: la grande responsabilità verso i dipendenti e verso il territorio». Ed è questa «responsabilità» alla base della donazione da parte di Electrolux all'Università e ai suoi studenti.

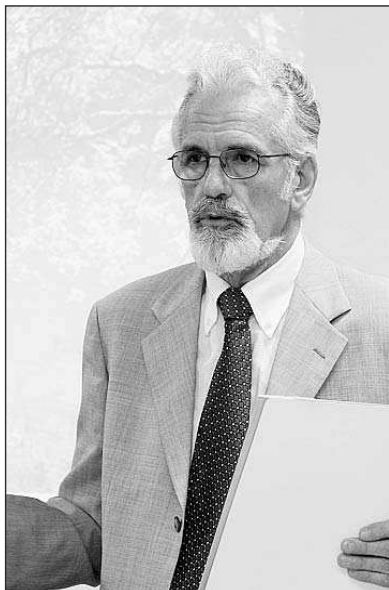
Laura Pagani, rappresentante del Centro polifunzionale dell'Università di Udine a Pordenone, ha sottolineato come «in momenti difficili come questo per la formazione e la ricerca universitaria di qualità c'è ancora chi, come Electrolux, crede che ricerca e istruzione rappresentino un aspetto fondamentale dello sviluppo economico e culturale del nostro Paese».

Quindi 4 bravissimi studenti hanno curato la dimostrazione delle capacità di Mathematica, oltre che delle proprie. (e.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni degli studenti che hanno assistito alla dimostrazione di "Mathematica 7.0" (F. Missinato)



Il professore Pier Carlo Craighero ha spiegato le potenzialità del nuovo programma informatico